VareseNews

L'incertezza dei clienti Essevacation. "A Rodi dovevo essere in 4 stelle, ora sono in una topaia"

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2022



Non si placano la rabbia e la preoccupazione dei clienti dell'agenzia Essevacation di Gallarate. La preoccupazione è quella di chi aveva in programma le ferie settimana prossima o sull'inizio di settembre e ora teme di non avere più una vacanza, che la prenotazione salti. O fanno i conti con una vacanza modificata in fretta e furia e che non corrisponde alla proposta iniziale.

«Io devo (o dovevo) partire il 6 settembre» ci scrive – non ancora del tutto rassegnata – una lettrice. Ma tutti si stanno attivando: emergono problemi sulle prenotazioni di volta in volta degli hotel/resort, a volte dei voli. In alcuni casi le strutture di accoglienza comunicano che la collaborazione con Essevacation è interrotta del tutto.

L'agenzia, formalmente e nella sostanza, sta ancora lavorando. Nel senso che arrivano ancora mail, che comunicano l'annullamento del viaggio, di solito accompagnato dalla proposta di un voucher o qualche proposta alternativa. «Ma come ci si fa a fidare di un voucher?» ci dice un'altra cliente alle prese con cancellazione improvvisa.

Non aiuta la chiarezza neppure il fatto che la sede di Corso Sempione – ancora operativa fino alla sera del 16 agosto – è ormai vuota, irraggiungibile. L'agenzia – stando alle comunicazioni – si è trasferita in via Cavour, in centro a Gallarate.

Vacanza spostata, dal 4 stelle ad una "topaia"

Alcuni clienti sono partiti comunque in questi giorni, ma con condizioni ben diverse da quelle previste in origine: **«Ho pagato un albergo 4 stelle** *all inclusive* con animazione diurna e notturna, cucina internazionale e oggi **mi sono ritrovata in una topaia, sporca e puzzolente» ci racconta un'altra cliente**, arrivata (con difficoltà) a Rodi. Cambio comunicato in corsa: «Ci hanno chiamato sabato 6 intorno alle 14 per dirmi che mi avevano cambiato la struttura, io sono partita il giorno 8». Prima di approdare sull'isola dell'Egeo, è comunque incappata in un'altra serie di disavventure, come la cancellazione del transfer in aeroporto (quel genere di agevolazioni che spinge le persone a scegliere pacchetti completi): anche altri che sono riusciti a partire hanno comunque fatto i conti con la mancanza di questi servizi.

«A Rodi ho scoperto l'albergo dove dovevo soggiornare è chiuso da non meno di sette mesi se non di più, così mi è stato riferito».

Nel frattempo stanno fioccando le denunce in tutta Italia, anche se per ora non ci sarebbe stata alcuna comunicazione alla Procura. Di certo nelle denunce vengono trasmesse le diverse casistiche, che appunto sono piuttosto varie (l'azienda, martedì 16, diceva che fossero meno di cento i clienti interessati dai problemi.

Saltano le vacanze, i clienti "assediano" l'agenzia di viaggi a Gallarate

2

Il precedente di Todomondo

Le scene dei clienti inferociti di fronte ad una sede che si svuota hanno riportato alla mente il caso del crac Todomondo, l'operatore che "saltò" nell'estate del 2009, con proteste di fronte all'allora sede di largo Buffoni, sempre a Gallarate. In quella vicenda ebbe un ruolo centrale **Alessandro Scotti**, che a un certo punto vide anche la sua villa di Albizzate sequestrata dalla Procura e dal Tribunale di Busto, a copertura dei danni arrecati alle decine di viaggiatori rimasti "a terra".

Il nome di Alessandro Scotti torna anche in questa vicenda: Scotti non risultava né proprietario né amministratore della società, ma sarebbe subentrato come guida da poche settimane. Nell'aprile 2021 Essevacation aveva assorbito BlaBlaCall, che si occupava del servizio clienti e di concorsi, come ci hanno raccontato alcuni ex dipendenti: «Non si capiva chi fosse il capo, ma mi hanno detto che era Scotti, ma noi lo vedevamo passare negli uffici, non si capiva se era davvero il capo» dice un ex lavoratore passato .

Rimane molta amarezza nei clienti: «Io non ho prenotato online, sono andata direttamente a Gallarate a farlo di persona» ci racconta ancora la cliente in vacanza-ripiego a Rodi. «Volevo far lavorare i nostri invece di agenzie strane nel resto d'Italia. E invece...».

Come già a VareseNews martedì, ieri l'azienda ha assicurato nuovamente al quotidiano La Prealpina che sta continuando a operare e che cerca soluzioni, («Non vogliamo chiudere») mentre i clienti restano nell'incertezza.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it